



55° Distretto Scolastico

ISTITUTO COMPRENSIVO LANZARA

Via Calvanese n.22 Castel San Giorgio-Lanzara



Sito Web: www.ic.lanzara.gov.it

e-mail: saic84600r@istruzione.it

Casella Pec: saic84600r@pec.istruzione.it

Tel. e Fax: 081 – 5162111 CF 80028610659



A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO

ALLA'ALBO

AL SITO- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015 – rettifica

Il comitato di valutazione dei docenti dell'istituto Comprensivo di Lanzara come da ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, in data 2/4/2019 adotta i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1.

1) PRINCIPI ISPIRATORI

I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto, per cui nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento. I criteri qui determinati sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa-distributiva ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

2. PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE

L'attribuzione ai docenti di ruolo in servizio nell'istituto di somme a carico del fondo di cui all'art. 1 comm. 126, 127, 128 della L. 107/15 viene effettuata annualmente dal dirigente scolastico secondo le modalità riportate nei paragrafi che seguono.

In ragione della legge 107/2015 (comma 126 e seguenti) *“per la valorizzazione del merito del personale docente”* i docenti sono invitati a presentare **entro il 30 giugno la dichiarazione personale per l’attribuzione dei punteggi** in base ai criteri deliberati dal comitato di valutazione, presentati al collegio in data 13/5/2019

3. MODALITA’ VALUTATIVE

Allo scopo di costruire una procedura snella e valida sul piano della operatività, la valorizzazione, **relativa solo alle attività effettuate nel presente anno scolastico**, è realizzata mediante l’impiego di **descrittori dimostrabili a cui corrisponde un punteggio massimo di 90 punti. La soglia minima condizione per accedere al fondo è di 15 punti.**

Ciascun docente partecipante otterrà un punteggio sintetico individuale che risulta essere la somma dei vari *punteggi analitici parziali* corrispondenti a ciascun descrittore.

Il punteggio sintetico individuale costituisce la base per la determinazione e l’attribuzione individuale di somme a carico del fondo.

I descrittori sono 13 corrispondenti a 8 indicatori ed appartenenti alle tre aree a,b,c, del com. 126 L. 107

L’attribuzione del punteggio parziale per ogni descrittore fino al massimo, aggiudicato dai presenti criteri, è discrezionalità del dirigente che verrà definita e verbalizzata in seguito alla qualità della documentazione.

4. MODALITA’ DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE DEL DOCENTE

Il *punteggio sintetico individuale* totale, spettante a ciascun docente partecipante, viene determinato sulla base di una *dichiarazione personale per l’attribuzione dei punteggi* resa ai sensi del DPR 445/2000, da compilare e inoltrare, a cura del docente partecipante, su modello appositamente predisposto dalla scuola.

5. INDICATORI E DESCRITTORI

1. Progettare e programmare nell’ottica del miglioramento del lavoro d’aula

1.a Partecipazione del docente (1) a corsi di formazione afferente allo sviluppo delle competenze professionali, escluso l’aggiornamento interno obbligatorio.

1.b Produzione di ulteriore materiale didattico oltre a quello relativo alla programmazione concordata di inizio anno per la realizzazione di UDA finalizzate a creare ambienti apprenditivi coinvolgenti coerenti con il POF/PTOF e con il PDM (2)

2. Impegno e partecipazione attiva per contribuire al miglioramento dell’istituzione scolastica

2.a Proposte e realizzazione, con esiti positivi ,di iniziative didattiche coerenti con gli obiettivi del POF/PTOF e del PDM , debitamente documentate.

2.b Partecipazione attiva e propositiva alle attività extracurricolari senza l’utilizzo del FIS

3. Attenzione alla personalizzazione come presupposto per il successo formativo di ciascuno

3.a Uso sistematico di interventi personalizzati (3) ed individualizzati (4) di recupero e potenziamento per gruppi di livello o per singoli allievi in orario curriculare.

3.b Attività di valutazione in modo trasparente con diverse tipologie di prove oltre ai modelli in uso nella scuola

4. Miglioramento degli esiti finali rispetto ai punti di partenza

4.a Miglioramento degli esiti in uscita delle competenze disciplinari (5) rilevabili dalle fasce di livello, rispetto alle fasce d’ingresso.(6)

5. Sperimentazione e ricerca nell'ottica dell'innovazione didattica e metodologica

5.a Uso di pratiche laboratoriale innovative, debitamente documentate e poi disseminate, per il potenziamento delle competenze degli alunni.

5.b Uso documentato di quanto appreso nei corsi di formazione/aggiornamento

6. Collaborazione alla ricerca ed impegno nella disseminazione delle buone pratiche

6.a Documentazione e disseminazione delle buone prassi.(7)

7. Coordinamento - responsabilità/ referenze efficienti ed efficaci

7.a Essere disponibili a dedicare più tempo alle attività della scuola come la progettazione, l'organizzazione e la documentazione oltre il l'orario di servizio e/o dipendenti da eventuali nomine.

7.b Azione di collaborazione e/o coordinamento di responsabilità, di referenza, svolte con esiti che migliorano e ottimizzano l'efficienza e l'efficacia della scuola.

8. Formazione del personale interno

8.a Corsi di formazione tenuti dal docente per il personale della scuola non retribuiti.

NOTE

- (1) Docenti che hanno partecipato, nel presente anno scolastico, come discenti a iniziative di formazione di durata non inferiore a 12 ore rivolte al personale della scuola, organizzate dalle università, scuole o reti di scuole, enti locali o altri soggetti riconosciuti e accreditati.
- (2) Sono escluse le tipologie di prove di verifica relativo al descrittore n.3.b
- (3) docente che assume preciso e concreto impegno, documentato e/o verbalizzato nel consiglio di classe/interclasse/sezione competente, per l'adozione di pratiche di miglioramento ben definite mediante interventi su contenuti, metodologie, tempi, per i quali sono stati accertati significativi miglioramenti sul piano dell'inclusione scolastica, sociale e della maturazione cognitiva e socio-relazionale.
- (4) Docenti che hanno operato con alunni con particolare disabilità, per i quali sono stati accertati significativi miglioramenti sul piano dell'inclusione scolastica e sociale e della maturazione cognitiva e socio-relazionale, con riscontro ampiamente documentato e debitamente circostanziato nei verbali del competente gruppo di lavoro operativo.
- (5) Per la scuola dell'infanzia ci riferiamo alle competenze dei campi di esperienze rilevabili dalle griglie di osservazioni debitamente documentate.
- (6) Nel caso di docente che abbia operato, per la medesima disciplina, in più classi viene attribuito il punteggio in ragione dei risultati della classe/sezione in cui ha operato per il maggior numero di ore; in caso di parità di ore, vengono riconosciuti i risultati più favorevoli.
- (7) docenti che avendo partecipato come discenti a iniziative di formazione, si sono dichiarati disponibili nel diffondere e condividere, con i docenti interni, i contenuti, i materiali e i prodotti dell'esperienza acquisita nell'ambito delle iniziative di formazione indicate nel descrittore n. 1. fornendo anche il relativo supporto e assistenza.

6. tabella riepilogativa

AREA <u>Legge 107 c. 126</u>	Sotto aree	INDICATORI	DESCRITTORI VECCHI	Documentazione	Punteggio max
a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;	Qualità dell'insegnamento	Progettare e programmare nell'ottica del miglioramento del lavoro d'aula	Partecipazione del docente a corsi di formazione afferente allo sviluppo delle competenze professionali, escluso l'aggiornamento interno obbligatorio.	documentazione a cura del docente	Max 8
			Produzione di ulteriore materiale didattico <u>oltre a quello relativo alla programmazione concordata di inizio anno</u> per la realizzazione di UDA finalizzate a creare ambienti apprenditivi coinvolgenti coerenti con il POF/PTOF e con il PDM (2)	documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività didattiche svolte	Max 8
	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	Impegno e partecipazione attiva per contribuire al miglioramento dell'istituzione scolastica	Proposte e realizzazione, con esiti positivi ,di iniziative didattiche coerenti con gli obiettivi del POF/PTOF e del PDM, debitamente documentate	documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle iniziative realizzate	Max 7
			Partecipazione attiva e propositiva alle attività extracurricolari senza l'utilizzo del FIS	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal ds nei gruppi di progetto e presenza agli atti della scuola degli strumenti realizzati	Max 9
	Successo formativo e scolastico degli studenti	Attenzione alla personalizzazione come presupposto per il successo formativo di ciascuno	Uso sistematico di interventi personalizzati ed individualizzati di recupero e potenziamento per gruppi di livello o per singoli allievi in orario curricolare.	documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività didattiche svolte	Max 8

			Attività di valutazione in modo trasparente con diverse tipologie di prove.	documentazione a cura del docente	Max 8
b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;	Miglioramento dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Miglioramento degli esiti finali rispetto ai punti di partenza	Miglioramento degli esiti in uscita rilevabili dalle fasce di livello, rispetto alle fasce d'ingresso.	Documentazione a cura del docente	Max 7
	Miglioramento dell'innovazione didattica e metodologica	Sperimentazione e ricerca nell'ottica dell'innovazione didattica e metodologica	Uso di pratiche laboratoriale innovative, debitamente documentate e poi disseminate, per il potenziamento delle competenze degli alunni.	documentazione a cura del docente	Max 6
			Uso documentato di quanto appreso nei corsi di formazione/aggiornamento	documentazione a cura del docente	Max 6
	Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Collaborazione alla ricerca ed impegno nella disseminazione delle buone pratiche	Documentazione e disseminazione delle buone prassi.	documentazione a cura del docente	Max 4

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.	Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	Coordinamento - responsabilità/ referenze efficienti ed efficaci	Essere disponibili a dedicare più tempo alle attività funzionali della scuola come la progettazione l'organizzazione, la documentazione oltre il l'orario di servizio e/o dipendenti da eventuali nomine.	documentazione a cura del docente e dati presenti agli atti della scuola	Max 8
			Azione di collaborazione e/o coordinamento di responsabilità, di referenza, svolte con esiti che migliorano e ottimizzano l'efficienza e l'efficacia della scuola.	Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del ds	Max 7
	Responsabilità assunte nella formazione del personale.	formazione del personale interno	Corsi di formazione tenuti dal docente per il personale della scuola.	documentazione a cura del docente e dati presenti agli atti della scuola	Max 4

7.PRECISAZIONI

I criteri e le modalità definiti nel presente documento dovranno conformarsi ai seguenti principi generali:

- a) non è consentita la distribuzione di somme “a pioggia” o in parti eguali per tutti; al contrario si terrà conto dei diversi *punteggi* conseguiti dai docenti partecipanti, come documentati nella tabella riepilogativa di cui al precedente paragrafo ,
- b) è necessario la formazione di una graduatoria di merito dei docenti partecipanti sulla base dei vari *punteggi* conseguiti;
- c) non è consentito la pubblicazione e la diffusione della predetta graduatoria;
- d) non è consentito l’attribuzione di compensi individuali superiori a quelli riconosciuti a docenti con punteggio maggiore;
- e) non è consentito l’attribuzione di compensi individuali a carico del fondo per finalità diverse da quelle previste dai presenti criteri e dalla legge.

8. CONDIVISIONE

Il dirigente scolastico illustra il presente documento al collegio dei docenti in tempo utile per consentire l’avvio della procedure di valorizzazione previste.

Il dirigente scolastico illustra il documento al consiglio d’istituto, provvede alla sua pubblicazione sul sito dell’istituzione scolastica e ne fornisce copia ai membri della RSU d’istituto nell’ambito dell’ “informativa preventiva”

Il comitato di valutazione

PESCE ROSARIO
GRIMALDI M.R.
GRIMALDI T.
TESTA DOMENICO
ESPOSITO DALINDA

il Presidente del Comitato di Valutazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Silvana Amoruso

Firma autografa sostituita a mezzo

stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2 del

D.Lgs. n. 39/1993

